

La Banca di Corea lascia i tassi invariati. Taglio a ottobre?

La Banca di Corea ha mantenuto i tassi di interesse ufficiali invariati al 2,5%, nonostante un voto contrario abbia fatto aumentare le aspettative di un taglio dei tassi a ottobre. La prudente visione di crescita della BoK suggerisce inoltre che ulteriori tagli potrebbero arrivare nel 2026.



La Banca di Corea cerca prove più chiare di un allentamento dei prezzi nel settore immobiliare

Adottando un approccio attendista, la Banca di Corea ha lasciato i tassi invariati. Il contesto è quello di un miglioramento della crescita a breve termine, grazie a una politica fiscale favorevole e alla riduzione delle incertezze legate ai dazi. Nonostante la moderazione dei prezzi nel settore immobiliare e una riduzione dell'indebitamento delle famiglie, la Banca di Corea resta preoccupata dai prezzi delle abitazioni, che secondo l'istituto sono ancora troppo elevati.

La maggior parte dei membri del consiglio ha concordato sul continuare a monitorare l'andamento del mercato immobiliare e di monitorare il divario di rendimento rispetto agli Stati Uniti, mantenendo i tassi invariati. Tuttavia, un membro ha dissentito, sostenendo che la crescita del debito delle famiglie si è stabilizzata in modo significativo e che la probabilità di un taglio dei

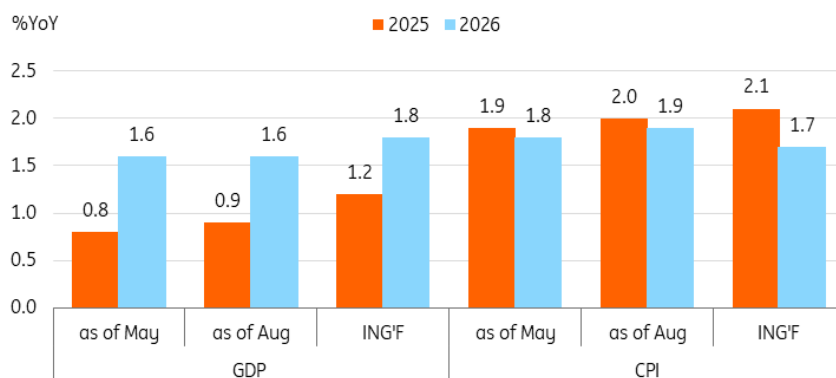
tassi da parte della Federal Reserve a settembre è aumentata. Pertanto – sempre secondo la sua opinione – un taglio preventivo dei tassi potrebbe sostenere ulteriore crescita per la Corea. Anche le previsioni a tre mesi si sono orientate verso una posizione più accomodante, con cinque membri su sei aperti a un taglio dei tassi.

Prospettive macroeconomiche trimestrali

La Banca di Corea ha alzato le sue previsioni di crescita del PIL per il 2025 allo 0,9% su base annua (dallo 0,8%), mantenendo la proiezione per il 2026 all'1,6%. Le previsioni di inflazione per il 2025 e il 2026 sono state riviste al rialzo, rispettivamente al 2,0% (dall'1,8%) e all'1,9% (dall'1,8%).

La Banca di Corea prevede una ripresa dei consumi privati, ma osserva che i dazi potrebbero avere un impatto negativo sulle esportazioni con un certo ritardo. Inoltre, le condizioni del settore edile si sono rivelate più deboli del previsto, pesando sulla crescita complessiva nel secondo semestre. Ciò ha portato a un atteggiamento cauto sulla crescita a breve termine. Per il 2026, la Banca di Corea suggerisce che l'impatto della politica di bilancio potrebbe diventare negativo, sebbene il piano del governo non sia ancora stato pubblicato. Tuttavia, si prevede che la crescita raggiungerà livelli prossimi al potenziale entro la fine del 2026, a fronte di una continua ripresa dei consumi privati.

La BoK ha rivisto al rialzo le sue previsioni sul PIL per il 2025 solo marginalmente



Source: CEIC

Osservatorio della Banca di Corea

Un'inflazione inferiore al 2% e prospettive di crescita caute dovrebbero supportare ulteriori misure di allentamento. Continuiamo ad aspettarci un taglio di 25 punti base a ottobre, seguito da un altro nel terzo trimestre del 2026. La tempistica dei tagli dei tassi nel 2026 potrebbe essere posticipata al primo semestre se la Fed agirà più rapidamente o se la stabilità finanziaria migliorerà più del previsto.

Autore

Min Joo Kang

Senior Economist, South Korea and Japan

min.joo.kang@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate)*. Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.